

# **Publicate sul P.A.F. – PORTALE AGENTI FISICI le procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali**



**Publicate sul P.A.F. – PORTALE AGENTI FISICI  
le procedure operative per la prevenzione del  
rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche  
Artificiali: Cappe sterili e Lampade  
Germicide. A cura dell' Azienda USL 7 di Siena  
– Laboratorio Sanità Pubblica Area Vasta  
Toscana Sud Est – Laboratorio Agenti Fisici.**

Il rapporto contiene i principali risultati inerenti la valutazione del rischio da radiazioni ottiche artificiali nell'impiego di lampade germicida installate in cappe a flusso laminare ovvero installate a parete o a soffitto.

Tali apparati trovano impiego prettamente in ambito sanitario, di laboratorio e di ricerca.

Le procedure operative per la prevenzione del rischio ivi contenute possono essere applicate a qualsiasi apparato che presenti caratteristiche simili agli apparati oggetto del presente rapporto.

## **Apparati e macchinari oggetto di valutazione**

Cappe a flusso laminare con lampada UV germicida, Lampade germicida a parete/soffitto.

Una lampada germicida è un tipo particolare di lampada che produce radiazione ultravioletta con componente spettrale dominante nella regione UV--C.

La radiazione ultravioletta nella regione UV--C modifica il DNA o l'RNA dei microorganismi e quindi impedisce loro di riprodursi o di essere dannosi.

Per tale motivo viene utilizzata in diverse applicazioni, quali la disinfezione di cibo, acqua e aria.

Tipicamente le lampade germicida installate in cappe sterili di laboratorio o installate a parete per sterilizzare ambienti sono costituite da lampade al mercurio, con emissione dominante nella riga spettrale a 253 nm (UVC).

### **Descrizione del rischio**

Il Titolo VIII Capo V del D.lgvo 81/2008 intende prevenire i rischi che possono derivare dall'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali o dal loro impiego durante il lavoro, con particolare riguardo ai rischi dovuti agli effetti nocivi sugli occhi e sulla cute.

Gli effetti dell'esposizione dipendono dalla lunghezza d'onda della radiazione incidente, mentre dall'intensità dipendono sia la possibilità che questi effetti si verifichino che la loro gravità.

*FONTE: [amblav.it](http://amblav.it)*